

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

"SAN GIORGIO MARTIRE" - COLÀ

Articolo 1

La Scuola dell'Infanzia "San Giorgio Martire" di Colà è dichiarata Scuola Paritaria ai sensi della legge 10 marzo 2000 n°62 in quanto rispettosa dei programmi del Ministero della Pubblica Istruzione ed è retta dall'apposito Statuto approvato dall'Assemblea dei soci dell'Associazione "Scuola Materna San Giorgio Martire" del 07/04/1972.

Articolo 2

La Scuola aderisce alla F.I.S.M. (Federazione Italiana Scuole Materne) mediante la federazione provinciale di Verona. Ferma restando la concezione pedagogica, educativa e formativa che la ispira, adotta le "Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività Educative nelle Scuole dell'Infanzia" (D.L. no 59 del 19/02/2004). La quota associativa è comprensiva anche dei servizi che la FISM provinciale eroga alle scuole

Articolo 3

Il presente Regolamento è l'insieme delle norme che regolano la vita della scuola enunciandone gli organi collegiali e le loro relative funzioni e descrivendo le regole che orientano il funzionamento della scuola stessa, del personale e del volontariato. Per tutto ciò che non è presente in questo regolamento fa testo lo Statuto dell'Associazione.

CAPITOLO I

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA E ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA

Articolo 4

L'opera educativa raggiunge il suo fine quando la Comunità Educante, personale della scuola e genitori, opera unitamente in una prospettiva di crescita e di educazione permanente. Per attuare e dare significato alla partecipazione e alla collaborazione dei genitori nell'elaborazione delle attività e nell'organizzazione interna della scuola dell'infanzia, nel rispetto del progetto educativo della medesima e nell'ambito della legislazione statale e regionale vigente, la scuola dell'infanzia si avvale dei seguenti Organi Collegiali:

- a) Consiglio di Gestione
- b) Assemblea dei Genitori,
- c) Collegio dei Docenti,
- d) Consiglio di Intersezione

Articolo 5

Il Consiglio di Gestione è composto da membri eletti e da membri di diritto. Sono eletti parte dall'Assemblea Generale dell'Associazione e parte dall'Assemblea dei Genitori .

Per quanto concerne la composizione, il ruolo e le funzioni che riguardano il Consiglio di Gestione si rimanda agli articoli 18,19,20,21,22,23 dello Statuto, in quanto questo è un organo esecutivo sia dell'Associazione che della Scuola stessa.

Articolo 6

L' **Assemblea dei Genitori** è formata dall'insieme dei genitori dei bambini frequentanti la scuola.

Per quanto concerne il ruolo e le funzioni che riguardano l'Assemblea dei Genitori si rimanda all'articolo 24 dello Statuto, in quanto questo è un organo dell'Associazione.

Articolo 7

Il **Collegio dei Docenti** è composto dal solo personale insegnante in servizio nella Scuola ed è presieduto dall'Insegnante Coordinatrice, ed ha le seguenti funzioni:

- a) cura la programmazione dell'attività didattica;
- b) formula proposte al Consiglio di Gestione della Scuola, per il tramite della Coordinatrice, in ordine alla formazione ed alla composizione delle sezioni, agli orari e all'organizzazione della Scuola, tenendo conto del presente regolamento, lo statuto e le finalità in esso enunciate;
- c) valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati;
- d) esamina le situazioni degli alunni che presentano particolari difficoltà di inserimento, allo scopo di individuare le strategie più adeguate per una loro più ampia integrazione;
- e) sentiti gli altri Organi Collegiali della Scuola, predisporre POF che, approvato dal Consiglio di Gestione, viene reso pubblico e consegnato alle famiglie all'atto dell'iscrizione.
- f) Le decisioni in merito alle comunicazioni tra famiglia e scuola (es. colloqui genitori-insegnanti) vengono assunte dal collegio docenti.

Di ogni riunione viene redatto un apposito verbale sintetico che deve rimanere agli atti della scuola a disposizione di tutti i componenti di qualsivoglia organo della stessa e dei suoi amministratori.

Articolo 8

Il **Consiglio di Intersezione** è composto dai docenti in servizio nella scuola e da due genitori degli alunni per ogni Sezione scelti dalle rispettive assemblee ed è presieduto dall'insegnante coordinatrice della Scuola che lo convoca ordinariamente ogni due mesi. In caso di impossibilità è presieduto da altro Insegnante, suo delegato.

Alle riunioni del Consiglio di Intersezione partecipa necessariamente il Presidente dell'Assemblea dei Genitori.

Il Consiglio di Intersezione si riunisce in ore non coincidenti con l'orario dell'attività didattica della Scuola col compito di formulare al Collegio dei Docenti, al Consiglio di Gestione della Scuola e, ove occorra, all'Assemblea generale proposte in ordine all'attività didattica ed educativa finalizzate ad ampliare l'offerta formativa dei bambini. Alle riunioni può partecipare il Presidente dell'Associazione.

Di ogni riunione viene redatto un apposito verbale sintetico che deve rimanere agli atti della scuola a disposizione di tutti i componenti di qualsivoglia organo della stessa e dei suoi amministratori.

Articolo 9

Per favorire una valida azione educativa è importantissima la collaborazione: saranno parte integrante della programmazione i colloqui individuali e le Assemblee, per i quali viene fissato annualmente un apposito calendario.

Durante i colloqui con le insegnanti verrà presentata un verbale dell'incontro di ogni singolo bambino, controfirmato dai genitori per presa visione.

I genitori sono invitati a partecipare attivamente alla vita della Scuola e ad intervenire alle iniziative promosse dalla Scuola.

CAPITOLO II - FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

Articolo 10 - Iscrizione

La Scuola dell'Infanzia "S. Giorgio Martire" di Colà accoglie i bambini di età prevista dalle disposizioni di legge e comunque fino all'età stabilita per la Scuola dell'obbligo.

Per contenere il numero di alunni che possono essere accolti nella struttura, che verrà definito annualmente dal Consiglio di Gestione conforme le esigenze della scuola stessa, si definiscono i seguenti criteri per la creazione della graduatoria d'iscrizione:

1. residenti nella frazione di Colà di Lazise in ordine di data di presentazione dell'iscrizione (nel caso in cui si sia effettuata la preiscrizione fa fede questa);
2. "super piccoli" (cioè bambini nati nel mese di gennaio dell'anno successivo) residenti nella frazione di Colà;
3. non residenti nella frazione di Colà che hanno già un fratello frequentante la scuola;
4. residenti nel comune di Lazise;
5. non residenti nel comune di Lazise.

I bambini certificati dai servizi sociali residenti nel Comune di Lazise hanno la precedenza su tutti.

La domanda di iscrizione deve essere presentata, entro la data stabilita annualmente dall'organo competente, versando la relativa quota determinata dal Consiglio di Gestione (vedi prospetto contributivo in allegato).

All'atto dell'iscrizione la scuola consegna il "**Prospetto Contributivo delle Rette**" da versare nell'anno scolastico che si andrà a frequentare e la sintesi del **Piano Offerta Formativa (POF)** e il presente **Regolamento** che i genitori sono tenuti a firmare per presa visione e per accettazione su apposito registro, impegnandosi a rispettarli e a collaborare con la scuola per la loro attuazione, per il tempo che il bambino frequenterà la stessa.

Articolo 11 - Retta mensile

Con l'iscrizione i genitori si impegnano al versamento del contributo mensile, comprensivo del servizio di frequenza e di refezione. Confermata l'iscrizione non verrà rimborsata la quota in caso di ritiro. Se il ritiro avviene in corso d'anno, senza preavviso di tre mesi e/o senza congrua motivazione documentabile, i genitori dovranno provvedere a versare il contributo fino alla fine dell'anno scolastico.

Il pagamento della retta mensile deve essere effettuato in via anticipata entro il giorno 10 di ogni mese, da settembre a giugno. Se dal controllo mensile del Servizio Segreteria si risconterà un

ritardo nel pagamento verrà segnalato verbalmente. Nel caso in cui la retta mancante non venisse saldata entro il 10 del mese successivo insieme a quella del mese in corso, verrà inviata alle famiglie morose una lettera di richiamo. Qualora non venisse ancora saldato il debito entro dieci giorni dalla consegna della lettera, la Scuola avrà il diritto di agire per il recupero coattivo del credito. Al mancato pagamento di 2 mensilità il Consiglio di Gestione prenderà i dovuti provvedimenti per grave inadempimento, fino alla revoca dell'iscrizione.

Qualora il bambino si assenti per un prolungato periodo di tempo, superiore ai 60 giorni, per gravi motivi di salute, certificati dal medico curante, verrà applicata una riduzione del 50% della retta mensile, riferito al periodo di assenza.

Articolo 12 - Orario e modalità di entrata e uscita

La scuola è aperta dal mese di settembre al mese di giugno, dal lunedì al venerdì con il seguente orario: dalle ore 7.45 alle ore 16.00. Gli orari e i giorni di apertura sono soggetti a variazioni secondo quanto determinato dalla normativa vigente sulla scuola dell'infanzia o da quanto previsto dal POF. Qualsiasi variazione dell'orario scolastico, verrà comunicata con congruo anticipo.

L'entrata al mattino è consentita fino alle ore 9.00. L'uscita dopo la refezione è prevista dalle ore 12.45 alle ore 13.00, e l'uscita pomeridiana dalle ore 15.45 alle ore 16.00.

All'entrata i bambini devono essere accompagnati all'ingresso dell'edificio scolastico.

Il bambino sarà consegnato dalle insegnanti o dal personale del pulmino solo ai familiari maggiorenni. I genitori devono comunicare alle insegnanti per iscritto su modulo apposito se il bambino verrà riaccompagnato a casa da persona diversa dai genitori precisandone l'identità.

Eventuali lievi ritardi dovranno essere comunicati, anche telefonicamente; in caso di visite mediche nelle ore mattutine l'orario d'entrata potrà essere posticipato fino alle ore 10.00 (previa comunicazione alle insegnanti).

Il bambino potrà essere ammesso in orari diversi in caso di cure certificate, previo avviso alle insegnanti.

L'osservanza scrupolosa di detti orari è condizione necessaria e indispensabile per il buon funzionamento dell'attività educativa e didattica.

Articolo 13 - Frequenza

La frequenza regolare e continua del bambino a Scuola è premessa indispensabile per una proficua e ottimale esperienza educativa.

I "super piccoli" (vedi art. 10, punto 2), saranno ammessi alla scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico, a condizione che questi abbiano raggiunto un'adeguata autonomia, soprattutto nella gestione della loro igiene personale.

In seguito saranno le insegnanti a verificare l'effettiva autosufficienza di ciascun bambino attraverso un'attenta osservazione nei primi quindici giorni.

A conclusione di questo periodo, il Consiglio di Gestione - su indicazione della coordinatrice - deciderà se l'alunno ha raggiunto le condizioni richieste per continuare a frequentare la scuola.

Su disposizione dell'ASL, in caso di assenze per malattia superiori a 5 giorni consecutivi, compresi sabato e domenica se all'interno dei 5 giorni e non a completamento, va presentato il certificato medico nel momento del rientro a scuola.

Assenze per altri motivi (di viaggi, di famiglia, ecc.) inferiori a cinque giorni dovranno essere giustificate con comunicazione alle insegnanti, anche telefonica. Per le assenze superiori a cinque giorni, che non rientrano nella malattia, dovrà essere compilato un apposito modulo.

Articolo 14 - Corredo

I bambini dovranno avere la seguente dotazione quale corredo:

- * grembiule (a scelta dei genitori);
- * una coperta da carrozzina ed un materassino (cm. 120 x 50) ricoperto da una fodera per i bambini che riposano il pomeriggio;
- * un sacchettino di stoffa con un cambio completo e tutto siglato (mutande, canotta, calzini, maglietta, tuta, adeguata alla stagione in corso) più una confezione di fazzoletti di carta;
- * un paio di calze antiscivolo;
- * scarpe con lo strapp.

Detti oggetti dovranno avere scritto il nome e cognome del bambino.

I genitori dovranno dotare il bambino di un abbigliamento idoneo e pratico; si chiede, quindi, di evitare: cinture, bretelle, salopette, body e tutto ciò che potrebbe mettere a disagio il bambino.

Articolo 15 - Refezione e norme igienico sanitarie

Il menù adottato dalla Scuola è quello previsto dall'ASL 22. Il menù potrà subire variazioni solo per motivi medici (allergie e/o intolleranze alimentari certificate dal medico) o religiosi.

In occasione di compleanni festeggiati durante l'orario scolastico, i genitori potranno offrire prodotti esterni alla mensa solo se preconfezionati, cotti, con data di scadenza, senza panna e/o uova crude.

La scuola è inserita dall'ASL nel programma di controlli igienico-sanitari e di medicina scolastica. Le insegnanti e il personale in servizio nelle scuole non possono somministrare farmaci ai bambini, salvo in casi di estrema necessità ed urgenza, preventivamente documentati dal medico curante ed autorizzati per iscritto dal genitore che è tenuto anche a sollevare da ogni responsabilità le insegnanti.

Pertanto, nel caso suddetto, il medico curante deve certificare, relativamente al farmaco:

- l'inderogabilità della somministrazione,
- il nome
- i casi specifici in cui somministrarlo, nonché dose e modalità.

Ogni singolo caso verrà, comunque, valutato dal Consiglio di Gestione e dal corpo docenti.

Vanno, comunque, segnalate eventuali allergie e intolleranze compatibili con la vita comunitaria della scuola per la salvaguardia del bambino.

In caso di affezione da pidocchi il genitore non deve portare il bambino a scuola; deve effettuare lo specifico trattamento ed avvertire tempestivamente le insegnanti fornendo autocertificazione di avvenuto trattamento. * In caso di affezione da pidocchi ripetuta, se il bambino/a viene allontanato dalla scuola per tre volte consecutive nel breve periodo, potrà essere riammesso solo se in possesso di certificato medico rilasciato dal pediatra.

In caso di malattie contagiose (a titolo esemplificativo congiuntivite, herpes, ossiuri, impetigine, ecc), il genitore dovrà astenersi dal portare il bambino a scuola e la riammissione verrà effettuata

previa presentazione di certificato medico nei tempi e modi ritenuti necessari dalla normativa in materia.

Articolo 16 - Assicurazioni

La scuola ha contratto polizze per responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori di lavoro e la polizza infortuni subiti dai bambini. La denuncia per un sinistro subito, va inoltrata tramite la scuola.

CAPITOLO III - PERSONALE E VOLONTARIATO

Articolo 17 - Personale della Scuola

La scuola dell'infanzia dispone del personale insegnante ed ausiliario provvisto dei requisiti di legge necessari per le attività che svolge, in base alle necessità di organico della scuola stessa, nel rispetto delle norme legislative e contrattuali vigenti.

Per la qualificazione e l'aggiornamento pedagogico e professionale del personale, la scuola aderisce in via preferenziale alle iniziative della FISM o a quelle indette da altri enti pubblici e privati che promuovono formazione attinente agli argomenti relativi alla vita della scuola e degli alunni.

Articolo 18 - Volontariato

La Scuola dell'Infanzia si può avvalere di personale volontario, regolarmente iscritto all'Associazione di Volontariato "Mons.Carraro" della FISM di Verona, per espletare i propri servizi, come di segreteria, di trasporto, di assistenza, di manutenzione, di sorveglianza e altre attività legate al funzionamento della scuola stessa.

Qualsiasi variazione del presente regolamento verrà segnalata con comunicazione scritta e/o affissa nella bacheca della scuola.

Il presente Regolamento della Scuola dell'Infanzia San Giorgio M. è stato approvato dal Consiglio di Gestione in seduta ordinaria in data 10 maggio 2018